

# CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2052

—

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**BORTOLANI, PELLIZZARI, MENEGHETTI, ZAMBON,  
ZUECH, ZOSO, BAMBI, CAMPAGNOLI, MORA GIAM-  
PAOLO, ZANIBONI, ANDREONI, MORINI**

*Presentata il 15 febbraio 1978*

**Norme sui concorsi per la carriera direttiva  
dell'Amministrazione del catasto e dei Servizi tecnici erariali**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con questa proposta di legge i proponenti ritengono di andare incontro ad una delle fondamentali esigenze dell'Amministrazione del catasto e dei Servizi tecnici erariali, Amministrazione che risulta essere da anni carente di personale direttivo particolarmente qualificato, ciò che ne pregiudica la funzionalità.

Infatti, l'organico non è stato aggiornato ai compiti sempre più gravosi che detta Amministrazione è chiamata ad assolvere, e all'attualità esso, per la carriera direttiva, risulta coperto solo nella misura del 40 per cento circa.

Fino ad oggi a detta carriera direttiva potevano concorrere solo i laureati in ingegneria, ai sensi delle leggi istitutive

del catasto che risalgono al 25 maggio 1865 per il catasto fabbricati (regio decreto n. 2319) e 1° marzo 1886, n. 3682, per il catasto terreni, cioè ad epoche nelle quali praticamente non esisteva la categoria dei laureati in scienze agrarie e dei laureati in scienze forestali. Infatti, le prime facoltà di agraria, di Pisa, di Milano e di Portici, risalgono rispettivamente al 1840, 1870 e 1872, cosicché i laureati prima del 1865 erano un numero limitatissimo, tale da non consentire una massiccia partecipazione dei medesimi nella pubblica amministrazione.

La situazione odierna è assolutamente diversa in quanto dalle 13 facoltà di agraria escono migliaia di giovani particolarmente qualificati per le mansioni richie-

ste dalla carriera direttiva dell'Amministrazione del catasto e degli Uffici tecnici erariali

D'altra parte, col passare degli anni, le funzioni estimative di detta Amministrazione sono divenute preponderanti e l'estimo ha acquisito le caratteristiche di vera e propria scienza nelle facoltà di agraria, talché da molti decenni agronomi sono i docenti che insegnano tale disciplina, non solo negli istituti tecnici per geometri e negli istituti tecnici agrari ma anche in molte facoltà di ingegneria

D'altra parte, agronomi, ingegneri ed architetti, fin dagli inizi del secolo, collaborano nelle commissioni censuarie, specie provinciali, e nella commissione censuaria centrale. L'importanza della conoscenza delle discipline economiche e dell'estimo in particolare ha fatto sì che la commissione censuaria centrale abbia avuto presidenti di chiarissima fama, tutti usciti dalle facoltà di agraria, dal Serpieri, al Medici, al Tofani, ed attualmente al professor Giovanni Proni

Appare pertanto inconcepibile che fino ad oggi non sia stato provveduto ad aprire le porte dell'Amministrazione del cata-

sto e dei Servizi tecnici erariali ai laureati in scienze agrarie ed in scienze forestali, i quali nella carriera direttiva avrebbero potuto portare un notevolissimo contributo

È pertanto auspicabile che la presente proposta di legge possa essere sollecitamente approvata nell'interesse sia dell'Amministrazione del catasto e dei Servizi tecnici erariali, che dovrà affrontare problemi di grande importanza come la revisione degli estimi e del classamento del catasto terreni e del catasto fabbricati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 604, per i quali l'apporto degli agronomi e dei forestali è indispensabile, sia per dar modo a molti giovani laureati di trovare una idonea sistemazione in un campo che è senza dubbio di loro specifica competenza

In considerazione della importanza e della delicatezza delle mansioni richieste ed in conseguenza della liberalizzazione dei piani di studio, i proponenti ritengono che i concorsi siano riservati solo a quei laureati in scienze agrarie ed in scienze forestali che abbiano superato l'esame di Stato e siano pertanto abilitati all'esercizio della professione

## PROPOSTA DI LEGGE

### ARTICOLO UNICO.

Ai concorsi per la carriera direttiva dell'Amministrazione del catasto e dei Servizi tecnici erariali sono ammessi anche i laureati in scienze agrarie ed i laureati in scienze forestali abilitati all'esercizio professionale